

ti e Giappone hanno un «deficit al 10%», l'Europa «al 6%». Si sta risalendo la china, ma la dinamica è ancora troppo debole. La ripresa «è modesta» avverte l'Eurotower. «Il livello di debito è insostenibile su entrambe le sponde dell'Atlantico. È una sfida veramente grande» per i governi.

**LEZIONE**

«Tutti dobbiamo imparare le lezioni della crisi, in Europa come negli Stati Uniti. Abbiamo entrambi lavorato per evitare la depressione», ricorda Trichet, rammentando gli interventi «gemelli» decisi sulle due sponde dell'Atlantico nei giorni più neri del crollo economico. Così come gli ammonimenti alle banche, aggiunge Trichet, sono stati gli stessi dalla Bce alla Fed. L'Europa è «una cornice per una economia ampia e differenziata», sottolinea il presidente della Bce sottolineando le peculiarità dell'Unione. «La Finlandia non è la Grecia, la Spagna

**GRECIA**

«Atene è vittima di un chiaro attacco speculativo: e si colpisce la Grecia, in questo momento anello debole», per colpire tutta la zona euro. Lo ha detto il premier Georges Papandreu.

non è come la Germania, come il Missouri non è la California». Bisogna guardare «all'insieme». Anche se in Casa Europa restano le difficoltà dei singoli. «Ogni Paese ha avuto i suoi problemi che deve risolvere individualmente», ammonisce il presidente della Banca Centrale Europea in un confronto con i capi di governo di Grecia e Spagna. I problemi ci sono, sono una eredità del passato, ma c'è anche, dice George Papandreu citando le indiscrezioni del Financial Times, chi ha generato un effetto «sfiducia dei mercati». Così per la Grecia oggi «il peggiore deficit è un deficit di credibilità». Ma «fidatevi, faremo le riforme, quello che stiamo dicendo è quello che faremo», dice il premier greco. Mentre sul fronte della Spagna, che secondo l'economista Nouriel Roubini potrebbe portare a una rottura dell'unione monetaria, José Luis Zapatero ribatte: «Siamo un paese serio, faremo le riforme che servono. Nessun Paese uscirà dall'euro». ❖



Foto Agf

Approvato ieri alla Camera il ddl lavoro. Adesso passa al Senato

## Via libera al ddl lavoro Apprendistato a 15 anni e niente ammortizzatori

La Camera ha dato il via libera al ddl lavoro voluto da Giuliano Cazzola. Il testo prevede apprendistato a 15 anni, pensionamento anticipato per i lavoratori impiegati in attività usuranti con criteri di priorità.

**MARCO TEDESCHI**  
ROMA

Apprendistato a 15 anni valido come ultimo anno di scuola obbligatoria. Pensionamento anticipato per i lavoratori impiegati in attività usuranti con criteri di priorità; elevabile, invece, fino a 70 anni e con 40 anni di contributi effettivi per i dirigenti medici e sanitari del Ssn. Tempi più lunghi per la riforma degli ammortizzatori sociali.

La Camera ha dato il via libera al disegno di legge delega sul lavoro collegato alla Finanziaria. Il provvedimento, seguito passo passo dal relatore Giuliano Cazzola, torna ora al Senato per quella che probabilmente sarà un'ultima lettura senza modifiche e per il via libera definitivo. In sintesi le norme

**Apprendistato.** Possibilità di assolvere l'ultimo anno di obbligo scolastico, fissato a 16 anni, anche con l'apprendistato, che quindi varrà per i 15enni come stare in classe. Il percorso deve essere sancito da un accordo con le Regioni.

**Lavori usuranti.** Una clausola di salvaguardia per il pensionamento anticipato (minimo 57 anni di età e 35 di contributi) dei lavoratori impiegati in attività usuranti, come i dipendenti notturni o gli addetti alla «linea di catena», indica un criterio di priorità «in ragione della maturazione dei requisiti agevolati e, a parità degli stessi, della data di presentazione della domanda».

**Dirigenti medici in pensione.** Tutti i dirigenti medici e del ruolo sanitario del Ssn (quindi, per esempio, anche biologi e farmacisti) potranno andare in pensione entro i 70 anni di età e con 40 anni di contributi effettivi.

**Ammortizzatori.** Passa a 24 mesi dall'entrata in vigore della legge in questione - non più 36 mesi dalla legge di attuazione del Protocollo sul welfare del 2007 - il tempo perché il governo eserciti le deleghe sulla riforma degli ammortizzatori sociali.

**Congedi, etc.** Soppressi i limiti per il riscatto dei periodi di congedo di maternità o parentale fuori dal rapporto di lavoro. Ripristinata la legge Biagi nella parte in cui autorizza i consulenti del lavoro ad avere un ruolo attivo nelle procedure di conciliazione (arbitrati).

**Processi lavoro.** I processi del lavoro tornano ad essere gratuiti. Per

**Norme**

Aggirato così l'obbligo scolastico, in vigore fino ai 16 anni

il resto, le norme restano sostanzialmente quelle già approvate al Senato, come quella che fissa nei casi di violazione nella trasformazione del contratto di lavoro a tempo determinato a tempo indeterminato, il datore di lavoro dovrà risarcire il lavoratore con una indennità onnicomprensiva fissata tra 2,5 a 12 mensilità. Indennità ridotta alla metà nel caso di contratti collettivi che prevedano l'assunzione, anche a tempo indeterminato, di lavoratori già occupati a termine nell'ambito di specifiche graduatorie. ❖

## AFFARI

EURO/DOLLARO: 1,3968

MIB	21603,13	ALL-SHARE	22156,88
	-1,79%		-1,60%

**ACLI**

### Fondi sprecati

L'Ente di formazione professionale delle Acli, che ha riunito a Cagliari i dirigenti, denuncia: ogni 100 euro di fondi pubblici, 40 vengono «buttati» per adempimenti burocratici.

**FUJITSU CONTRO APPLE**

### Ipad è nostro

Guaio per Steve Jobs: il nome del tablet «iPad» è della Fujitsu, che nel 2003 lo registrò. L'«iPad» era usato per controllare le scorte di magazzino. Lo rivela il New York Times.

**TRASPORTI**

### Sciopero

Sciopero di 4 ore venerdì 19 febbraio di tutti gli addetti al trasporto ferroviario e a quello pubblico locale. Lo hanno indetto i sindacati per la vertenza sul nuovo contratto della Mobilità.

**KOS (DE BENEDETTI)**

### Sanatrix

Kos, società della Cir attiva nella sanità, ha perfezionato l'acquisto di Sanatrix, gruppo proprietario di una struttura da 205 posti letto a Civitanova Marche. Il numero dei posti letto gestiti da Kos sale a 5.253

**POSTE VENDE SEDE**

### Milano

Poste Italiane rimette in vendita la sede storica situata nel centro di Milano e fissa la base d'asta a 50 milioni di euro. L'edificio, situato in Piazza Cordusio (angolo Via Orefici) ed ex sede della Borsa, è di proprietà di Poste

**ASTRAZENECA**

### Flessione

Il fatturato nel 2009 di AstraZeneca ha registrato una flessione del fatturato del 6% a 727 milioni di euro. A fine anno, spiega la società, si conferma in Italia la tendenza già vista nei precedenti trimestri.